

# LE PERLE DI SAGGEZZA DI SAI

## ATTORI DI FILM

7 maggio 2022

Om Sri Sai Ram

**Prasanthi Sandesh**

Om Sri Sai Ram! Prasanthi Sandesh vi dà il benvenuto. Oggi vorrei condividere con voi le esperienze indimenticabili di tre imminenti, popolari e ardenti devoti di Bhagavan Baba.

La prima e più importante è quella di Anjali Devi.

Anjali Devi è un'attrice cinematografica dell'India meridionale; ha recitato in centinaia di film, in diverse lingue dell'India del Sud: Telugu, Tamil,

Kannada e così via. Ha ricevuto numerosi premi nazionali, ed

è davvero una devota di lunga data di Bhagavan. Swami era solito recarsi presso la sua residenza ogni volta che si recava a Madras.

Molti di voi sapranno che, accanto alla sua residenza a Madras, c'è un vasto terreno di sua proprietà'. Ella ha donato l'intero sito allo Sri Sathya Sai Trust del Tamil Nadu, e lì hanno costruito un Mandir molto, molto bello chiamato "Sundaram", la residenza e il tempio di Swami.

Sundaram significa bellezza. In realtà, è un nome che si addice a quell "edificio, e questo nome è stato dato da Bhagavan. Sundaram, molto bello! È talmente bello che al piano superiore c'è un balcone che sporge come un fiore di loto, per farsi che Swami potesse uscire lì e dare il Darshan, come fa qui a Prasanthi Nilayam con il fiore di loto di fronte al cancello d'argento sito al primo piano qui a Prasanthi Nilayam. In questo modo Swami può uscire e stare lì, al piano superiore dell'edificio, vicino al fiore di loto e dare il Darshan. Sono testimone di questa scena meravigliosa.

A Madras ci sono moltissimi devoti. Non sorprende quindi che migliaia di persone partecipino al Nagarasankirtan, soprattutto quando Swami è presente. Quando queste migliaia di devoti si riuniscono lì, tutte le luci sono proiettate su Swami al piano superiore, mentre dove tutti noi siamo seduti a terra, è tutto buio. È l'ora del Nagarasankirtan - il crepuscolo, quindi è ancora buio!

Tutte le luci sono concentrate su Swami, in piedi sul fiore di loto, che bel luogo paradisiaco! Credo che nessun poeta possa descrivere e rendere giustizia a quella scena.

Ecco cosa è Sundaram! E comunque sia, l'intero terreno è stato donato da Anjali Devi.

Ebbene, quando Swami era a Kodaikanal, aveva menzionato un episodio relativo ad Anjali Devi che voglio condividere con voi. Vi racconterò quello che Swami disse. Questo è tutto! Potrebbe aver avuto molti, molti miracoli, ma io non li conosco. Ma quello che vi racconterò è stato affermato da Bhagavan stesso a Kodaikanal.

A quei tempi, alla fine degli anni '50 o all'inizio degli anni '60, Anjali Devi produsse un film dal nome Suvarna Sundari! Suo marito, Adi Narayana Rao, è un direttore musicale. E questo film, a quei tempi fruttò loro 1 crore di rupie. Erano gli Anni '60, potete immaginare a quanto ammonta questa cifra oggi! Non è una cifra da poco, ve lo dico io! Beh, lei prese la benedizione di Swami e con quella benedizione quel film fu distribuito.

Vedete, come agisce il tempo! Con il passare degli anni, produssero un altro film ma subirono una grave perdita! Non potevano affrontare il pubblico. Entrambi, marito e moglie, si recarono a Mahabalipuram, una spiaggia vicino a Madras. Mahabalipuram è un luogo che molti visitano poiché ha un'importanza storica. Molti visitatori vi si recano lì. C'è il mare vicino. I coniugi andarono a Mahabalipuram direttamente, Beh, guidavano e volevano entrare subito in mare, In altre parole, volevano suicidarsi.

Baba avrebbe promesso che accadesse una cosa del genere? Quando stavano per entrare in mare, sentirono una voce gridare forte : "Fermatevi!

"Fermi! Fermi! Tornate indietro!" Scesero e guardarono da entrambe le parti. Non videro nessuno. Si sedettero di nuovo e vollero suicidarsi guidando la macchina dritta in mare. Di nuovo un grido forte, un grido ancora più forte: "Fermatevi! Tornate indietro!" Allora capirono che Swami li voleva a Puttaparthi. Abbandonarono il tentativo di suicidio e si diressero subito a Puttaparthi. Allora Baba li consolò: "Perché avete paura? Non sono qui? Vi permetto di morire così?". Questo è ciò che Swami disse.

Questo miracolo di Anjali Devi è stato narrato da Bhagavan stesso. Sono così felice di condividere con voi questa meravigliosa esperienza di Anjali Devi!

Poi c'è un altro attore, un attore di cinema che si chiama Kantha Rao, Era un attore popolare e un grandissimo devoto di Bhagavan! Questo attore è molto famoso in quelle che chiamiamo storie di finzione, storie mitologiche, film basati su storie mitologiche e finzioni del genere! Ed è noto per aver combattuto con le spade, con il tiro con l'arco e conosce anche l'equitazione. Pertanto, era molto coinvolto in queste scene in cui poteva esibire il suo talento. A quei tempi c'era un regista che si chiamava Vittalacharya. In tutti i suoi film, più recentemente, Kantha Rao è l'eroe. E capito' di visitare un luogo chiamato Sullurpet, nel distretto di Nellore, nell'Andhra Pradesh. Kantha Rao e io abbiamo condiviso la stessa palco e parlo' a quell'incontro. Vi racconto direttamente direttamente ciò che aveva condiviso, la sua esperienza, con un grande raduno quella sera.

Kantha Rao riporto': "Swami mi ha aiutato in molti modi. Non solo benedizioni! Mi ha aiutato anche finanziariamente". Questo è ciò che ha detto Kantha Rao. Sembra che in una delle riprese del film doveva combattere con un nemico con le spade - tak, tak, dovevano combattere! E all'improvviso, avrebbe dovuto saltare da una barca ad un'altra. Quindi c' erano due barche. Doveva combattere in posizione eretta mentre si trovava su una barca, e all'improvviso doveva saltare su un'altra barca. Il tutto si svolse in mare, in un mare immenso! C'erano due barche, una, in cui stava combattendo, e poi doveva saltare in un'altra barca. Il combattimento avveniva con le spade. Ora era il momento di saltare in un'altra barca.

Kantha Rao saltò! Ma invece di atterrare in un'altra barca, cadde in mezzo al mare, nell'acqua profonda! Sarebbe annegato e sarebbe morto in quel momento.

Ma Kantha Rao spieg' all'incontro pubblico che due mani lo sollevarono impedendogli di annegare.

Fu condotto alle barche in modo sicuro - sicuro e protetto.

"Queste due mani potenti hanno sollevato tutto il corpo e mi hanno messo in un'altra barca. E queste due mani non sono altro che quelle di Bhagavan Sri Sathya Sai Baba".

In seguito, quando si recò in visita a Prasanthi Nilayam, Swami disse: "Stai combattendo molto bene, ma dovresti anche conoscere la distanza che separa le due barche e poi combattere in modo da poter saltare facilmente nell'altra barca. Ma tu sei caduto nel mezzo! Saresti morto se non fossi stato lì. Cosa ti sarebbe successo a questo punto?". Disse Swami. Questo e' il miracolo che Kantha Rao racconto' sul palco.

Condivise anche un'altra esperienza. Sua figlia si era sposata e stava per raggiungere i suoceri.

Il giorno in cui doveva lasciare Madras, Kantha Rao aveva delle riprese cinematografiche. Era molto impegnato e non poté accompagnare la figlia. Chiese quindi alla moglie di accompagnare la figlia e di lasciarla a casa dei suoceri. Giusto! In stretta obbedienza a suo marito, la moglie di Kantha Rao accompagnò la figlia con tutte le scatole e i gioielli.

Purtroppo, quando giunsero a destinazione, con grande sorpresa videro che i gioielli erano spariti. Completamente scomparsi! Qualcuno deve averli rubati tutti. Che fare! Telefonò subito a Kantha Rao e disse che avevano perso i gioielli. Stava rimproverando il marito per non averli raggiunti e, a sua volta, Kantha Rao stava rimproverando la moglie per la sua imprudenza. Più tardi, dopo un'accesa discussione al telefono, la moglie e la figlia tornarono a Bangalore. Nel frattempo, Anche Kantha Rao raggiunse Bangalore. Erano tutti seduti lì per il Darshan di Swami. Swami si avvicinò lentamente a Kantha Rao che era seduto in quarta fila e non aveva la possibilità di toccare i piedi

di Swami, allora saltò dalla quarta fila e cadde ai piedi di Swami. Swami lo rimproverò davanti a tutti. "Pensi che questo sia un cinema? Non è indisciplinato saltare in quel modo?". Swami lo rimproverò e poi chiamò la coppia e le concesse un'intervista. Lì, nella stanza delle interviste, la coppia piangeva mentre raccontava quello che era successo, che avevano perso i gioielli.

Swami ascoltò pazientemente e poi agitò la mano. Con un gesto della mano, portò il mazzo di gioielli che avevano perso. L'avevano smarrito da qualche parte, a una distanza remota.

Swami materializzò qui il mazzo di gioielli e poi chiese a Kantha Rao e a sua moglie: "Per favore, aprite il mazzo. Verificate se i gioielli vi appartengono o meno!".

Lei rispose: "Swami, Swami! Sono i nostri gioielli!".

"Haan, bene! Prendili. Sii felice!"

Il nostro Swami riuscì a materializzare i gioielli perduti, riportandoli in uno stato perfetto. E così Bhagavan benedì Kantha Rao. In questo episodio, abbiamo sentito parlare di due eminenti, importanti e popolari devoti e attori cinematografici, Anjali Devi e Kantha Rao.

Ci rivedremo la prossima volta!